

PROGETTO "OPENGOV: METODI E STRUMENTI PER L'AMMINISTRAZIONE APERTA
Linea A1. Promuovere la politica dell'open government nella Pa

Plenaria Community OGP IT

Report sessione di discussione Gruppo Diritti

23 aprile 2023

Partecipanti presenti alla sessione

- 1 Antonietta Valente; Unioncamere - sicamera
- 2 Elisabetta Todeschini; Federmanager
- 3 Emma Amiconi; FONDACA
- 4 Filippo Salone; Fondazione Prioritalia
- 5 Fabrizio Bacci; MEF
- 6 Francesca Fazio; Scuola Capitale Sociale
- 7 Giuliano Bastianello; Italia Civile ETS
- 8 Giuseppe Nota; Associazione Lista Civica La Piazza
- 9 Lidia Germani; Noi Rete Donne
- 10 Luca Nervi; Regione Liguria
- 11 Matilde Quaglia; ESN Italia
- 12 Roberto Giambelli; Transparency International Italia
- 13 Mario Celani
- 14 Sabina Ratti; Fuori Quota
- 15 Spiri Aldo; Centro culturale S. Martino Taviano
- 16 Stefania Mancini; INCLUSIONE DONNA
- 17 Gianluca Puliga; DPO
- 18 Sabina Bellotti; DFP

- 19 Gemma Gresele - Bocconi/DFP

Esperto TF: Beatrice Bernardini

Facilitatore: Giulia Bertone

Coordinatore FGA: Federico Anghel  (ASSENTE)

Formez PA: Sergio Agostinelli

PROGETTO "OPENGOV: METODI E STRUMENTI PER L'AMMINISTRAZIONE APERTA
Linea A1. Promuovere la politica dell'open government nella Pa

1 Vision

Sviluppo della discussione

Introduzione a cura della facilitatrice Giulia Bertone sullo svolgimento della sessione, condivisione della lavagna di lavoro e illustrazione dei contenuti.

Successivamente alla lettura da parte della facilitatrice della Vision della strategia nazionale:

Amministrazioni ed enti pubblici che, a tutti i livelli di governo, attuano i principi del governo aperto lavorando in modo paritario insieme alla società civile per rafforzare l'ascolto e la fiducia dei cittadini e produrre valore pubblico.

Ciascun partecipante è invitato a contribuire indicando 3 parole chiave. Di seguito la nuvola di parole generata attraverso lo strumento Mentimeter. Il risultato è una nuvola composta dai 45 contributi inserite da 19 votanti.

Mentimeter

Diritti per abilitare lo spazio civico: quali parole chiave per attuare la Vision del 6 NAP?

45 responses



2 Ambiti

Sviluppo della discussione

In questa fase della discussione, i partecipanti sono stati invitati a leggere gli ambiti individuati dal Forum per il governo aperto per la macro area Diritti, riflettere sulla completezza ed a segnalarne eventualmente di nuovi e successivamente ad esprimersi attraverso una votazione online, rispetto alla priorità degli Ambiti proposti.

PROGETTO “OPENGOV: METODI E STRUMENTI PER L’AMMINISTRAZIONE APERTA

Linea A1. Promuovere la politica dell’open government nella Pa

Ambiti individuati dal FGA

Gli ambiti di partenza sono stati confermati, dopo una serie di interventi di chiarimento.

- A. Migliorare l’efficacia degli attuali sistemi giuridici per aumentare la trasparenza nei processi decisionali
- B. Promuovere l’equità di genere
- C. Potenziare gli spazi di espressione di interessi sottorappresentati nei processi decisionali connessi all’attuazione del PNRR.
- D. Creare nuovi spazi per l’azione civica a presidio dei diritti.

Gli ambiti individuati sono stati considerati esaustivi, anche se ci sono stati degli interventi di contesto.

Gli interventi di chiarimento sono stati:

- La referente della Scuola Capitale Sociale, ha chiesto del perché si è usato equità di genere, per l’ambito B. Il suo intervento è stato integrato con un riferimento al perché l’utilizzo del termine “gender equity” (equità) rispetto a “gender equality” (uguaglianza) può essere rischioso, come riportato dal documento al link https://eige.europa.eu/publications-resources/thesaurus/terms/1262?language_content_entity=en
- Se è stato deciso di usare questo termine, sarebbe utile chiarire meglio perché si è scelto in modo da evitare fraintendimenti semantici. L’esperta della Task force del DFP ha dato un primo chiarimento, poi integrato e ripreso dalla referente del DFP, accogliendo una maggiore riflessione alla definizione ed uso dei termini.
- Il rappresentante dell’associazione Lista Civica La Piazza è intervenuto nell’ambito D chiedendo di tenere conto che ci sono già spazi esistenti sul territorio, tenerne conto ed iniziare ad agire su quelli, prima di crearne dei nuovi.
- Sempre nell’ambito D, il rappresentante di Prioritalia chiede di focalizzare l’attenzione sui diritti effettivi delle categorie che hanno difficoltà ad utilizzare le tecnologie. In particolare, sostiene che in realtà l’accesso ai servizi si è ristretto quando l’uso del digitale è l’unico o il prevalente punto di accesso. Quindi, per chi non può usare il digitale, gli spazi civici (spazi fisici, sportelli) diventano l’unica possibilità per supportare queste categorie all’ottenimento dei diritti.
- La rappresentante di Fuori Quota è intervenuta per commentare su come l’equità di genere non è un ambito ma è un tema trasversale.
- Per la rappresentante di Federmanager l’equità di genere estesa al monitoraggio dell’impatto di genere in merito alle nuove leggi è fondamentale.
- La rappresentante di Noi Rete Donne ha espresso la sua opinione, dichiarandosi

PROGETTO “OPENGOV: METODI E STRUMENTI PER L’AMMINISTRAZIONE APERTA

Linea A1. Promuovere la politica dell’open government nella Pa

invece a favore nel mantenere una visibilità dell’ambito B.

- Il rappresentante della Regione Liguria ritiene fondamentale riformare il sistema di trasparenza della Pubblica Amministrazione ed inaugurare una nuova stagione di co-creazione delle politiche pubbliche.

Infine si è proceduto alla **votazione** sulla priorità dei 4 ambiti, con possibilità per ogni partecipante di esprimere 3 preferenze, con il seguente risultato:

Alta priorità dell’ambito D (19 voti) e B (17 voti).

Media priorità dell’ambito A (12 voti) e C (10 voti).

PS. Il sistema di votazioni utilizzato ha creato un momento di criticità poiché, mentre la maggior parte delle persone hanno seguito le istruzioni ed hanno votato, alcuni partecipanti non trovavano i tasti per esprimere il proprio voto. La facilitatrice ha fatto ripetere il voto più volte per permettere anche a questi partecipanti di votare.



3 Azioni

Sviluppo della discussione

In questa fase della discussione, i partecipanti sono stati invitati a leggere le **azioni trasformative** individuate dal Forum per il governo aperto per la macro area Diritti, a segnalarne eventualmente di nuove ed esprimersi attraverso una votazione online, rispetto alla completezza e alla priorità delle Azioni proposte.

Di seguito le azioni, correlate a ciascun ambito, individuate dal FGA e quelle proposte dai partecipanti.

PROGETTO “OPENGOV: METODI E STRUMENTI PER L’AMMINISTRAZIONE APERTA

Linea A1. Promuovere la politica dell’open government nella Pa

Ambito A: Migliorare l’efficacia degli attuali sistemi giuridici per aumentare la trasparenza nei processi decisionali

*Per questo ambito erano state **proposte dal FGA** le seguenti azioni:*

1. promuovere la cultura dell’integrità dei processi decisionali individuando regole chiare e standard specifici per i decisori pubblici
2. rafforzare la trasparenza delle relazioni tra gruppi di interessi e decisori pubblici

Azione emersa dalla discussione.

- Promuovere la trasparenza degli impatti (accountability), rafforzare il processo di monitoraggio degli impatti. *Questa azione è stata proposta dal rappresentante della Regione Liguria.*

Ambito B: Promuovere l’equità di genere

*Per questo ambito erano state **proposte dal FGA** le seguenti azioni:*

1. favorire l’applicazione della trasparenza retributiva e promuovere la diffusione di buone pratiche e casi virtuosi di parità di genere nel mondo del lavoro per eliminare il gender pay gap.
2. prevenire la violenza online e offline attraverso la promozione di percorsi di sensibilizzazione ed educazione tra i giovani e la diffusione delle conoscenze sui diritti delle donne, sugli strumenti giuridici di tutela e sui servizi sociali di supporto disponibili.
3. promuovere il confronto tra istituzioni, imprese e società civile per la redazione di un libro bianco sugli strumenti più efficaci di empowerment femminile nel mondo del lavoro.

Azioni emerse dalla discussione

- *Promuovere la VIG (Valutazione Impatto di genere) la Gender impact assessment a livello europeo, è il processo di confronto e valutazione, in base a criteri rilevanti di genere, della situazione attuale e della tendenza prevedibile a seguito dell’introduzione della politica proposta. Potrebbe essere utilizzata anche su nuove norme o nuovi progetti PNRR (ex ante ed ex post) su modello Regione Emilia Romagna. (REGOLAMENTO REGIONALE 31 gennaio 2024, n. 1 Regolamento in materia di valutazione ex ante dell’impatto di genere sui progetti di legge regionale).*

E’ stata proposta un’azione sul tema di attuazione di alcuni articoli della Costituzione.

PROGETTO “OPENGOV: METODI E STRUMENTI PER L’AMMINISTRAZIONE APERTA

Linea A1. Promuovere la politica dell’open government nella Pa

Inserita nell’ambito A, molto probabilmente dovrebbe essere trattata in ambito B. Inoltre alcuni aspetti sono trattati in azioni già previste. Qui l’azione proposta:

- Monitorare l’attuazione della Costituzione italiana di tre articoli: art. 3 (“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali”); art.37 (“La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore”); art. 51 (“Pari opportunità nell’accesso agli uffici pubblici- Tutti i cittadini dell’uno o dell’altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge”).

Durante la discussione sono stati affrontati alcuni aspetti correlati alle azioni, come l’esigenza di promuovere e sviluppare il lavoro femminile per risalire dall’attuale ultimo posto della classifica EIGE 2023; la richiesta di introdurre l’approccio mainstreaming di genere nel disegno, implementazione, monitoraggio e valutazione di politiche, servizi, spazi e infrastrutture; è stata infine manifestata la richiesta di continuare a promuovere la certificazione della Parità di genere alle imprese (<https://certificazione.pariopportunita.gov.it/public/home>).

Ambito C: Potenziare gli spazi di espressione di interessi sottorappresentati nei processi decisionali connessi all’attuazione del PNRR.

*Per questo ambito erano state **proposte dal FGA** le seguenti azioni:*

1. promuovere il ruolo del FGA quale attore disponibile ad essere audito a supporto dei responsabili delle Unità di Missione PNRR per potenziare le loro azioni

Azioni emerse dalla discussione

- Produrre linee guida su come rendere inclusivi i processi partecipativi e garantire la partecipazione di coloro che solitamente non prendono parte ai momenti di confronto o rimangono ai margini dello stesso (OECD: donne, giovani, minoranze, persone meno istruite ecc.).

Ambito D: Creare nuovi spazi per l’azione civica a presidio dei diritti

*Per questo ambito erano state **proposte dal FGA** le seguenti azioni:*

1. promuovere la valutazione degli impatti sui diritti derivanti dall’utilizzo dell’Intelligenza artificiale

PROGETTO “OPENGOV: METODI E STRUMENTI PER L’AMMINISTRAZIONE APERTA

Linea A1. Promuovere la politica dell’open government nella Pa

2. promuovere la diffusione del modello FGA a livello regionale

Azioni emerse dalla discussione

- Una nuova azione per riprendere, proteggere e rafforzare il Dibattito Pubblico sulle opere pubbliche, partendo da come è previsto dall’ordinamento italiano nel codice dei contratti, ma anche come supporto e stimolo alle stazioni appaltanti che vogliono utilizzarlo in modo estensivo rispetto alle norme (dibattito pubblico volontario). *Questa azione è richiesta in ottica di rafforzamento dell’area di lavoro che nell’Hub partecipazione continua a lavorare sul tema a valle delle attività e criticità risultanti dall’impegno realizzato nel 5NAP.*
- Promuovere spazi fisici di prossimità territoriale.
- Promuovere azioni di “ingaggio” per attivare la partecipazione di specifici target Giovani, Donne, Senior, ecc.

La discussione tra i partecipanti è stata particolarmente ampia, assorbendo il tempo residuo a disposizione per la votazione sulle priorità da dare alle singole azioni individuate/proposte.

Non c’è quindi un esito esplicito della votazione sulle azioni proposte dal FGA e su quelle emerse dalla discussione.